

Dopo l'adesione e l'assenso convinto di Antonio Bobbio, Governatore del Distretto 108 Ia1, la Leo Diletta Duranti, in rappresentanza del Multidistretto Leo 108 Italy, ha dichiarato che anche i Leo, installatori per il salone di 400 metri quadrati di orto africano, hanno deliberato di impegnarsi, a fianco dei Lions, per lo stesso programma.

Gabriella Gastaldi Ponchia, coordinatrice del progetto, ha raccontato ad un pubblico attento quali sono i successi già conseguiti nel Burkina Faso con il service di rilevanza nazionale "Bambini nel Bisogno". Accanto alle scuole già costruite ed ai pozzi perforati da "Acqua per la Vita" che forniscono acqua potabile ai bambini, Gastaldi Ponchia ha assicurato che verranno allestiti altrettanti orti, gestiti dai genitori, per dare verdura fresca e cibo sano alle mense scolastiche.

Sono poi intervenuti il coordinatore nazionale Piero Manuelli, presidente di Acqua per la Vita e Salvatore Trigona, presidente So.San., che hanno illustrato i compiti e le finalità delle loro Onlus in questa iniziativa che è il primo service congiunto del Progetto Italia.

Per le zone dell'Africa martoriate dalla fame non c'è dubbio che questo sarà un aiuto importante, anche se non risolutivo. Esistono già orti funzionanti in Marocco, Mali ed Etiopia. In Burkina l'irrigazione goccia a goccia utilizzando bottiglie di plastica riciclate con il fondo bucherellato sta dando i suoi frutti. In tutto il continente i bambini iniziano a fare l'orto anche a casa e chiedono alle mamme di cucinare piatti tradizionali.

In quattro giorni, nello stand Lions al Salone Internazionale del Gusto, sono stati raccolti i 900 euro indispensabili all'allestimento di un primo orto. Lions europei si sono dimostrati interessati avvicinandosi per chiedere informazioni ed auspicando l'adesione all'iniziativa dei distretti dei loro paesi. Lo stesso vale per africani di Senegal, Tunisia e Marocco.

Nei 200 orti, che Slow Food realizzerà in Africa con la collaborazione dei Lions Club, ci si appoggerà anche alla rete Lions africana che seguirà da vicino la realizzazione dei progetti. Nasceranno così orti buoni, puliti e giusti per migliorare la vita, l'autonomia e l'autostima di quelle popolazioni.

Lotta all'analfabetismo

"I Lions italiani contro le malattie killer dei bambini" per l'alfabetizzazione dei bambini in Burkina Faso. I lions italiani potrebbero garantire a questi bambini la possibilità di frequentare la scuola attraverso una sorta di "sostegno a distanza". Di Giuseppe Innocenti

Il breve ma circostanziato riassunto dell'ultima missione in Burkina Faso (novembre 2012) di MK Onlus, redatta dal presidente Maria Clelia Antolini, indica la strada maestra per una corretta attuazione del service internazionale, lanciato dal nostro Presidente Madden, e che si vuole realizzare in un paese più che bisognoso di "...aiutare i bambini...". Per poter realizzare il service internazionale della lotta all'analfabetismo lanciato dall'I.P. Wayne Madden, il quale afferma che "...aiutare i bambini e gli adulti a leggere e a scrivere aprirà la strada ad un futuro migliore per tutti", MK Onlus desidera lanciare presso i club del Multidistretto



108 Italy una campagna da attuarsi in Burkina Faso. Il Burkina Faso, che attualmente ha un tasso di alfabetizzazione del 28%, dovrebbe infatti raggiungere il tasso del 60% fissato per quel paese dagli obiettivi del millennio entro il 2015. A tal fine il Governo del Burkina Faso ha addirittura abolito le tasse scolastiche nella scuola primaria.

Prima di proporre ai lions club italiani una tale iniziativa MK Onlus si è sentita in dovere di prendere contatto con i due ministri burkinabé coinvolti in questo grave problema: il Ministro dell'Azione Sociale Clémence Traoré, interessata alla mancata frequenza scolastica dei bambini indigenti, ed il Ministro dell'Alfabetizzazione Zacharia Tiemtoré, che si occupa dell'alfabetizzazione degli adulti dai 15 ai 30 anni. Accompagnati dal Presidente di Circoscrizione lions Moussa Bouda, i tre componenti della 1ª missione Istituzionale di Mk Onlus (Maria Clelia Antolini Fenzo, Arnaldo Fenzo e Giovanni Spaliviero) sono stati ricevuti dal Ministro dell'Azione Sociale membro e Past-presidente del Lions Club Ouagadougou Étoile.

L'appuntamento era stato sollecitato dalla Presidente di MK Onlus al fine di ottenere esatte informazioni sulla mancata frequenza scolastica di molti bambini le cui famiglie, vivendo in condizioni di estrema povertà, sono nell'impossibilità di affrontare i costi della mensa e del fabbisogno scolastico (libri, quaderni e quant'altro).

Il Ministro ha confermato che il numero dei bambini che disertano la scuola è estremamente alto e i loro nominativi sono, peraltro, facilmente reperibili nelle apposite anagrafi istituite presso le direzioni provinciali del suo ministero.

I lions italiani potrebbero garantire a questi bambini la possibi-

Per saperne di più ...

lità di frequentare la scuola attraverso una sorta di "sostegno a distanza" di euro 50 annui da consegnare direttamente agli stessi Uffici dell'Azione Sociale con i quali concordare corretti strumenti di controllo e di rendicontazione.

Sempre accompagnati dal Presidente di Circostrizione anche il Ministro dell'Alfabetizzazione ha ricevuto le due delegazioni di Mk Onlus. Il Ministro Zacharia Tiemtoré ha presentato l'attuale strategia del suo ministero per raggiungere la soglia del 60% di alfabetizzati entro il 2015. Per colmare in breve tempo tale gap il ministero intende creare 10.000 Centri di alfabetizzazione (attualmente ne esistono soltanto 2.800) e spera così di riuscire ad alfabetizzare circa 300.000 adulti ogni anno per 3 anni (2013-2015).

Il divario tra il 28% attuale ed il 60% finale corrisponde a circa 2 milioni di "adulti (dai 15 ai 30 anni): considerando che 1.100.000 giovani sono attualmente studenti nella fascia tra i 12 ed i 15 anni, gli stessi avranno nel 2015 superato l'età di 15 anni, per cui rimangono da alfabetizzare 900.000 persone cioè quelle di cui sopra.

Per quanto riguarda il contributo che i Lions italiani in partenariato con i lions del Burkina Faso potrebbero dare per il buon esito di questo progetto, il Ministro ci ha segnalato l'assoluta necessità di:

- Creare, o quantomeno sostenere, i servizi di *gardenage* (asilo nido o baby sitting) per i bambini le cui giovani mamme frequentano tali corsi scolastici (è inconciliabile poter accudire uno o due bambini e contemporaneamente seguire con attenzione le lezioni).

- Potenziare le mense scolastiche (*cantines endogènes*) per le mamme frequentanti i corsi e quindi impossibilitate a preparare i pasti per i loro bambini.

I lions del Burkina ed Mk Onlus si sono riservati di presentare al più presto al Ministro un progetto di *gardenage* da realizzarsi in partenariato attraverso liberi contributi dei lions club.

E' una iniziativa della massima importanza e la possibile adesione di molti club italiani potrebbe portare a risultati assolutamente importanti e gratificanti.

Un sincero augurio di buone feste con un occhio di riguardo ai bambini del Burkina.

Chi volesse aderire al progetto può inviare un contributo alla Onlus "I Lions Italiani contro le malattie killer dei bambini", utilizzando l'IBAN IT 90 0 02008 20600 000100894734 e specificando la causale.

Un cucciolo per il Papa

Il Lions Club Milano Nord 92 di Bresso e il Servizio Cani guida dei Lions in occasione del Forum mondiale delle famiglie hanno deciso di donare simbolicamente a Papa Benedetto XVI un cucciolo del centro addestramento di Limbiate.

Antonio Galliano, presidente del Club, e Gianni Fosati, presidente del Servizio, hanno invitato il Papa ad adottare a distanza un cucciolo di Limbiate da donare successivamente ad un cieco di Bresso a testimonianza



della sua visita sul territorio. Papa Benedetto XVI ha ringraziato per il simbolico solidale gesto di omaggio impartendo al Servizio la Benedizione Apostolica per le benemerite attività sociali. E il 7 ottobre a Bresso, alla Sagra della Madonna del Pilastrello - un'importante ricorrenza in cui le associazioni di volontariato si presentano al pubblico per illustrare le loro opere - il cucciolo di nome Demon è stato affidato dal consigliere del Servizio Barbara Benato al sindaco di Bresso Fortunato Zinni, affinché lo presentasse alla città.

In questo momento Demon, "il cucciolo del Papa", sta crescendo felice nella famiglia Puppy Walker che lo ha adottato per la fase di svezzamento.

Abbiamo chiesto ad Antonio Galliano perché un cucciolo in dono al Papa?

Sicuramente sono uno a cui piace far lavorare la mente in molte direzioni e spesso mi piace smentire, con un pizzico di piacere sotterraneo, il luogo comune che vede negli ingegneri degli individui quadrati e solo razionali. Tuttavia ciò che "m'invento" non è un semplice atto di creatività ma la necessità inarrestabile di dare vita ad azioni che abbiano un significato preciso e comunichino un messaggio chiaro. La visita del Papa implicava il nostro coinvolgimento ma nel rispetto della nostra Etica e del nostro "Esserci per servire" e quindi con "concretezza senza retorica".

Il cucciolo donato al Papa materializza il We Serve dei Lions italiani e la realtà importante che i Lions di Bresso rappresentano nelle associazioni di volontariato che operano nel territorio per il bene della comunità.

Soccorso... al congresso

Prima di fare il loro ingresso nell'Auditorium della Banca Popolare di Lodi, l'attenzione dei 300 soci Lions che hanno preso parte al Congresso d'autunno del Distretto Ib3 è stata catturata dalla presenza di un presidio di soccorso e assistenza.

Il presidio era composto da un'auto medica, da una barella, da strumenti sanitari e dal personale in divisa. Il tutto organizzato dalla So.San., l'Associazione di Solidarietà Sanitaria dei Lions.